ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
Comitato provinciale di Macerata e Sezione di Corridonia

Ai Dirigenti scolastici
delle scuole della Provincia di Macerata
loro Sedi

L'A.N.P.I. è un'associazione nata in seguito alla Liberazione in Italia.

Scopo delle attività dell'ANPI è la perpetuazione della memoria, la glorificazione dei Caduti, la promozione di studi d'intesa con gli istituti storici della Resistenza volti a mettere in rilievo il ruolo della Resistenza nella storia del '900, l'impegno culturale affinché i principi ispiratori della guerra di Liberazione siano riconosciuti quali elementi essenziali nella formazione delle nuove generazioni.
Il tutto nella piena attuazione dei principi della Costituzione i cui valori sono fondamentali in assoluto per le necessità del paese oggi e nei prossimi anni.
Il Comitato provinciale di Macerata e la sezione di Corridonia dell'ANPI propongono pertanto all'attenzione delle scuole del territorio una collaborazione, soprattutto in occasione di eventi significativi per la nostra storia nazionale che hanno portato alla nascita dell'Italia democratica, ma anche di iniziative su temi rilevanti per la nostra vita sociale e politica.
Di seguito si trasmette una proposta, di immediata attuazione, che rivolgiamo agli istituti scolastici della provincia di Macerata, per la quale abbiamo già inviato una lettera conoscitiva recentemente.

- *Proiezione di un film-documentario sul tema della legalità "Muro basso. Se la decrescita è anche uno spazio"*, che tratta dei beni confiscati alle mafie, con la presenza dei due autori, ricercatori dell'università di Bologna, Enrico Masi e Stefano Migliori, che stanno portando il loro lavoro in Italia e all'estero e che intendono intervenire alla visione del film presso il cinema Multiplex 2000 di Macerata, che ci ospita a costo del biglietto ridotto.
Sarà presente anche Giuseppe Paolini, sindaco del Comune di Isola del Piano, in cui un bene confiscato alla mafia viene gestito dall'amministrazione comunale a scopi sociali, e/o Paola Senesi, referente dell'associazione LIBERA nelle Marche.
Si tratta di un progetto sui beni confiscati alle mafie in collaborazione con Gruppo Abele e Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, sulla scia di una ricerca finanziata dalla Regione Emilia Romagna che ha portato alla realizzazione del sito http://educazioneantimafia.unibo.it.

Il progetto è inoltre patrocinato da Libera, associazione nomi e numeri contro le mafie, ed è stata avviata una collaborazione anche con Rai Teche, che ha messo a disposizione l'importante intervista di Enzo Biagi a Luciano Leggio, famigerato boss mafioso che Biagi incontrò nel carcere dove ha scontato l'ergastolo.

Gli autori e ricercatori Stefano Migliore e Enrico Masi, hanno scritto: riteniamo sia importante mantenere alto l'interesse e il valore della discussione mettendo a disposizione il nostro film come strumento, che stimoli il confronto e l'approfondimento nei principali ambiti culturali e di ricerca.
Si tratta di un'opera che prosegue un percorso che Caucaso, casa di produzione del film, porta avanti da dieci anni, tra cinema sperimentale e ricerca scientifica, ponendosi in avanguardia rispetto ad un mezzo, quello audiovisivo, in forte espansione.

Il film si compone di diverse anime. Oltre agli spazi indagati in cui di fatto si pratica una decrescita inconsapevole, c'è una dimensione sospesa, quella della memoria, che inseriamo nel dialogo con i personaggi che animano i beni confiscati. C'è un viaggio in Italia in cui abbiamo incontrato chi si sporca le mani per creare un'economia diversa, ci sono le persone che hanno dedicato la loro vita a una missione e le nuove generazioni che si avvicinano a questo mondo con grande consapevolezza.
L'iniziativa potrebbe svolgersi fra il 19 e il 29 ottobre, da concordare quanto prima.
Il costo del biglietto a studente può variare dal numero dei partecipanti andando da un minimo di € 4.00 ad un massimo di € 5.00. Compreso il trasporto, il costo a studente potrà variare da € 4.00 a 6.00 (sempre a seconda del numero dei partecipanti).

Un'opportunità concreta per sviluppare un tema di così cogente attualità rivolto soprattutto ai giovani, grazie alla collaborazione con gli istituti scolastici che per loro vocazione sono preposti alla formazione della persona.
Essendo consapevoli delle diverse condizioni anche logistiche cui si troveranno di fronte le scuole che volessero partecipare abbiamo ritenuto di inviare per tempo la comunicazione al fine di agevolare l'eventuale organizzazione della partecipazione e chiediamo, se interessati, il nominativo e il numero di telefono di un incaricato referente.
Restiamo in attesa di conoscere l'interesse della scuola all'iniziativa e il numero degli studenti da coinvolgere.
Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e contatto, sperando in una possibile proficua collaborazione. (tel 3349517676).

In attesa di risentirci quanto prima, saluti.

Eva Maria Cesoni
(Pres.ANPI – Sez. Corridonia)

Lorenzo Marconi
(Pres. ANPI – Comitato provinciale Macerata